

DOVE ANDIAMO?

I nuovi hotel segreti in Grecia, le misteriose Azzorre, la Norvegia da vichinghi, le Baleari che non c'erano, il Portogallo design: primo giro di giostra tra le mete aperte agli italiani, aspettando l'estate

> di LAURA FIENGO

















a parola d'ordine è chiara: viaggiare «Covid-free», ma sarebbe meglio dire «Covid-tested», che sarà il nostro mantra dell'estate 2021. Forse ancora più agognata dell'estate precedente, che per molti ha fatto da preziosa tregua benefica, soprattutto a base di mare, spazi aperti, camminate in montagna, affetti ritrovati. Che sia in Sardegna o alle Canarie, sotto casa o a medio raggio, avviarsi con test e tamponi da fare prima della partenza e poi di nuovo al rientro è la formula che sta prendendo forma per quasi tutti i Paesi, vicini e lontani, in vista di giugno. Se i viaggi intercontinentali non sono impossibili, ma piuttosto complicati in attesa delle norme di *travel corridor* – gli accordi sul modello inglese da creare tra l'Italia e i Paesi più avanti nella sicurezza, come le Maldive e i Caraibi –, è invece consentito spostarsi in Europa per turismo. In tanti Paesi, quelli dell'ormai

famoso elenco C stilato dal governo italiano. Studiando la lista con occhio vacanziero, e tenendoci sempre pronti a cambi di programma in caso di eventuali evoluzioni per non avere sorprese, le idee interessanti non mancano.

Per chi guarda al Nord e a foreste infinite ci sono la Danimarca (incluse le splendide isole Fær Øer e la Groenlandia!), la Finlandia, la Norvegia, di cui noi scegliamo di andare alla scoperta della meno nota regione di Sunnmøre, dove abbiamo trovato un operatore locale di avventure anche del gusto, 62°Nord, che conosce ogni segreto (62.no/en). Poi c'è la Francia che permette viaggi anche oltremare come in Guadalupa e Martinica. La Grecia, con nuovi hotel destinati a cambiare la scena, sempre più attenti al contesto naturale e alle nuove esigenze: camere più grandi, luoghi più isolati, spazi privati all'aperto, policy sanitarie rigorose e certificate per

i luoghi e lo staff. Vale la pena ricordarlo: mai prenotare un hotel senza avere ricevuto informazioni specifiche sul protocollo di sicurezza.

Ma gli alberghi, mentre noi siamo a casa a progettare, non hanno perso tempo. Le aperture 2021 sono tante. Proprio in Grecia a guidare la fila è The Rooster, che apre il 1° giugno ma è già famoso, la cui proprietaria, Athanasia Comninos, è una musa dell'impegno ambientale sostenibile ma anche dello chic, ed era intenzionata ad aprire il posto che non c'era per unire wellness, sostenibilità e stile pazzesco in un solo hotel. Ne sentiremo parlare (date un'occhiata al sito: *theroosterantiparos.com*). I patiti di Mykonos invece correranno a vedere il Kalesma, a Ornos (*kalesmamykonos.com*). Dimenticate l'azzurro Cicladi, qui il bianco tradizionale diventa ultradesign, con la cappella antica che quasi cade in una piscina color mare.

Stesso tono per le novità alle Baleari, dove gruppi pionieri dell'eco aprono i loro avamposti eleganti. Come Six Senses a Ibiza, primo grande progetto sostenibile sull'isola (sixsenses.com), oppure Can Ferrereta a Maiorca, dimora di campagna del 1600 della famiglia Soldevila-Ferrer, già proprietaria del raffinato Sant Francesc Singular in città (hotelcanferrereta.com). Infine il Portogallo, sogno di tutti per la sua qualità della vita e quello spirito nuovo così vitale che da qualche anno entusiasma. Questa volta niente Comporta, scegliamo la montuosa e a noi sconosciuta Serra da Estrela (hotel interessante: casadesaolourenco. pt) e le meravigliose Azzorre, dove l'indirizzo chic è la pensione boutique Casa Senhora da Rosa (casasenhoradarosa.com). Loro puntano tutto sull'immunità: Corvo, la più piccola delle Azzorre, con l'85% di vaccinati è già Covid-free per davvero. Aspettateci, arriveremo presto.

112 VANITY FAIR 7 APRILE 2021 7 APRILE 2021 VANITY FAIR 113